



ALICE RUGGIERI

SIGNA: oltre la materia

A cura di Roberta Melasecca

Inaugurazione 8 febbraio 2026 ore 18.00

Sala Espositiva Comunale

Via Nicola Palma 16 - Teramo

Fino al 21 febbraio 2026

Domenica 8 febbraio 2026 alle ore 18,00, l'Associazione *Teramo Nostra* presenta la mostra personale **SIGNA: oltre la materia** di **Alice Ruggieri** a cura di *Roberta Melasecca*. In esposizione una serie di opere, appartenenti all'ultimo ciclo di produzione dell'artista, incentrata sul valore e significato del segno pittorico.

Il progetto si avvale del patrocinio del *Comune di Teramo*. Durante la serata inaugurale, si svolgerà una performance musicale a cura di **Federico Di Luciano** al violino e di **Claudia Pomponi** al pianoforte.

Come scrive la curatrice, «In un momento storico inimmaginabile, come questo in cui ora viviamo, ci domandiamo a cosa serve l'arte. Io me lo chiedo ogni giorno, ogni momento in cui l'arte è il motivo fondante che muove i miei passi, le mie azioni, essendo l'oggetto e il soggetto del mio lavoro e della mia vita. Di fronte alle tragedie internazionali a cui, inermi, assistiamo sperimentando solo un profondo senso di impotenza, e inettitudine, l'arte arriva e si mostra per quello che è: realtà viva, pulsante, attiva, un reale che non profetizza, non idealizza, non costruisce immagini alternative. L'arte è invece lo strumento della "soglia", per rispondere alla liquidità del tempo, per riparare le ferite, per guardare nel fondo di noi, quello più oscuro ma per questo anche quello più luminoso, per offrire un piccolo seme.

In un momento storico inimmaginabile sappiamo a cosa serve l'arte. Lo sappiamo tutte le volte in cui decidiamo di proporre un qualsiasi progetto culturale e donarlo fuori di noi, unico modo perché esso prenda sostanza, unico modo per non sentire le nostre mani vuote e inutili. Alice Ruggieri torna all'arte dopo un lungo percorso di vita personale e lavorativa e torna non solo per una necessità intima e introspettiva. Alice conosce la potenza immaginifica della creazione e come essa possa costituire quel seme che costruisce il bene collettivo. Conosce il potere del guardare verso e attraverso. Come scrive il filosofo Federico Ferrari, *guardare, avere uno sguardo, significa realizzare il reale, dargli esistenza ogni volta di nuovo*. Lo sguardo di Alice è dentro le cose, nella materia che plasma con mani e strumenti, e le immagini che realizza rivelano un oltre corporeo che supera l'orizzonte del visibile. I gesti, i segni tracciati sulla tela, nello stesso istante in cui danno presenza alla realtà, la traghettano verso un significante immerso nella vita e nel pensiero.

Alice Ruggieri solleva lo sguardo dentro e su di sé e lo tramuta in superficie, in corposità della forma, in squarcio di paste e colori: è una mutua relazione, tra l'artista e la creazione, che amplifica e moltiplica. Non nega gli andamenti dello spirito, non annulla il ciclo di un'esistenza in divenire, non appiana i tormenti e i desideri, non pacifica i processi inevitabili di dolore e amore ma li rende "raccontabili", li trasforma in narrazioni di anime. In ogni lavoro, Alice infonde un'energia dialettica che modifica e rinnova: espone le diverse figurazioni alla vista dell'altro, desiderando che si attivi quel contatto tra fruitore ed opera che chiude il procedimento iniziato con il guardare dentro e sotto le pieghe: e così l'opera, al contatto con l'occhio che la osserva, si auto-afferma, mentre l'osservatore completa l'opera stessa e lo "sguardo dell'opera" definisce chi la guarda.



Città di Teramo



Teramo Nostra

È un viaggio, un percorso di riconciliazione fiduciosa che si espande tra linee in rilievo, sferzate di magma e distese campiture. È una “poetica dello sguardo” che permette molteplici punti di intersezione, per ri-connettere le azioni reciproche, ri-contestualizzare le tracce sommerse e singolari, esterne e collettive, in una dimensione che rende più precisi i contorni dell’invisibile.

Dipingere è necessità, liberazione, catarsi. Assecondo gli impulsi del mio profondo, scorgo bagliori di luce nel buio che mi acceca. Il colore, mezzo liberatorio terapeutico. Il tumulto delle note affiora dalla materia danzando tra forza e dramma. Il segno, espressione concreta di ciò che mi abita. Istinto, passione, dolore, tutto emerge dalla materia. Indago disperatamente nei miei abissi per trovare un senso. Affogo nello smeraldo, tocco il fondo, torno al grembo, rinasco.»

BIOGRAFIA

Alice Ruggieri nasce nel 1980 a Teramo, dove vive e opera. Nel 2004 si diploma all’Accademia di Belle Arti de L’Aquila con una tesi sperimentale in Tecniche dell’incisione. Lavora da molti anni come graphic designer. Durante il periodo accademico a L’Aquila, anni di studi sul gesto e il segno da esso lasciato l’hanno portata a diverse sperimentazioni, dalle incisioni, alla pittura, al materico. Tra le ultime esposizioni: 2024, Partecipazione a FABEREXTE Festival Internazionale di Pittura - Extemporamnia 2024; 2025, Partecipazione a MUSIKEXTE Festival Internazionale di Pittura - Extemporamnia 2025; 2025 Mostra personale a Ripattoni Arte - Ripattoni (TE); 2025 Esposizione Villa Comunale - Roseto degli Abruzzi (TE); 2025 Presentazione opera “Riflessi spezzati” - Biblioteca M. Delfico (TE) per la Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne; 2025, Proiezione videoclip ed esposizione dell’opera *Riflessi spezzati* in occasione dell’incontro *Violenza domestica e Orfani di femminicidio* - Smeraldo Cinema (TE).

INFO

ALICE RUGGIERI

SIGNA: oltre la materia

A cura di Roberta Melasecca

Promosso da Teramo Nostra

Con il patrocinio del Comune di Teramo

Inaugurazione 8 febbraio 2026 ore 18.00

Fino al 21 febbraio 2026

Orari: dal lunedì al venerdì 17.00 - 20.00; sabato e domenica 10.00 - 12.30 / 17.00 - 20.00 - Ingresso libero.

Sala Espositiva Comunale

Via Nicola Palma 16 - Teramo

Per informazioni

tel. 3208709878

roberta.melasecca@gmail.com

Cartella stampa su www.melaseccapressoffice.it